



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE REGISTRO GENERALE N. 73 DEL 24-09-2024

OGGETTO: Approvazione Piano di emergenza comunale di protezione civile.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24, del mese di settembre, alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prosecuzione, sessione urgente. Alle ore 19:34 inizia la trattazione del punto n.10 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta il Presidente Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Maria Grazia Minnuto. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vicesindaco Miceli Lucia Paola e l'assessore Ortolano (il vicesindaco Miceli Lucia Paola, riveste contestualmente la carica di Consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO		X
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	MICELI ANTONINO		X
8	FUCARINO ANTONIO	X	
9	GATTUSO CALOGERA		X
10	TRIPÌ GIOACCHINO		X
11	FATTA ROSARIO		X
12	BOSSOLO DANIELA		X

Presenti n. 6

Assenti n. 6 (Siragusa, Miceli A. Gattuso, Fatta, Tripi e Bossolo)

Dal Responsabile del Settore 3 congiuntamente con il Responsabile del servizio comunale di Protezione civile comunale si sottopone al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO: che l'art.5 della legge 24 febbraio 1992, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17 marzo 1992, istitutiva il servizio Nazionale delle Protezione Civile;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, Conferimento di funzioni e compiti Amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1 del decreto ministeriale 28 maggio 1992 dell'attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504;

VISTO l'art. 108, del decreto legislativo 31 marzo 1997, n°59;

VISTA la legge regionale n.14/98 e la Circolare n°5793/98- art.I definisce le attività di protezione civile;

TENUTO conto dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.3606/2007 che nomina il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Commissario Straordinario per la gestione dell'Emergenza relativa alla redazione dei piani comunali per il rischio di incendi di interfaccia;

ACCERTATO che il Piano di Emergenza Comunale o Intercomunale è divenuto obbligatorio a norma della legge n.100 del 12 luglio 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2012,n.59, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", perché strumento strategico per la gestione delle emergenze e per la prevenzione nella mitigazione dei rischi nei tenitori comunali e che, a livello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, strutturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, assicurando al Sindaco la catena di Comando e Controllo secondo quanto stabilito nel P .E.C, (Piano di Emergenza Comunale);

RILEVATO che la legge 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 108, comma 1 , lett. e, n.3 in base al quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n.142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione,sulla base degli indirizzi regionali";

PRESO ATTO:

che le principali indicazioni tecniche e metodologiche sulla predisposizione dei piani di emergenza comunali si trovano nelle seguenti direttive, linee guida e documenti di ambito nazionale e regionale:

-Metodo Augustus - Linee guida - Dipartimento della Protezione Civile e Ministero dell'Interno – 1997 - criteri di massima per la pianificazione comunale e provinciale di emergenza - Rischio Sismico- Dipartimento della Protezione Civile - gennaio 2002- Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile ,Commissario Delegato ex OPCM n. 3606/2007 - ottobre 2007;

Modello Generale di piano speditivo di protezione civile- Rischio di Incendi di Interfaccia .Gruppo di Supporto Regionale per la Sicilia ex OPCM n. 3606/2007 – febbraio 2008;

Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di protezione civile comunali ed intercomunali in tema di rischio incendi .Dipartimento Regionale della Protezione Civile - febbraio 2008;

Linee Guida per la predisposizione dei piani di protezione civile provinciali e comunali in tema di rischio idrogeologico. Dipartimento Regionale della protezione civile- febbraio 2008;

CONSIDERATO:

che alla luce della normativa sopra esposta ed al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la materia

protezione civile, il Comune di Alia ritiene opportuno di dotarsi di un proprio Piano Comunale di Protezione Civile, sulla base degli indirizzi regionali mediante la redazione degli elaborati previsti dalle Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile;

DATO ATTO che con delibera della Giunta municipale n. 157 del 30 agosto 2024 è stato approvato lo schema del Piano di emergenza comunale di Protezione Civile composto da i seguenti elaborati:

1. Piano generale protezione civile ALIA relazione generale;
2. Allegato A - Manuale operativo sintetico;
3. Allegato B - Aree di emergenza e punti di raccolta;
4. Allegato C - Schema a blocchi del modello di gestione;
5. Allegato D - Linee Guida Scuole Istituti comprensivi per la gestione dell'emergenza in caso di Sisma;
6. Allegato E – Planimetria con indicazione delle strutture di interesse, di rilevanza di accoglienza;
7. Allegato F – Planimetria viabilità interna principale e via di fuga;

PRESO ATTO che il Piano di Protezione Civile, ha come fine quello di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni concreti o dalla messa in pericolo che questi possono subire a seguito del verificarsi di disastri naturali, catastrofi o qualsiasi altro evento calamitoso e che, il piano oggetto dell'aggiornamento, prevede l'analisi di tutte quelle misure che, coordinate fra loro, devono essere attuate in caso di eventi, sia naturali sia connessi all'attività dell'uomo, che potrebbero minacciare la pubblica incolumità;

RITENUTO pertanto di sottoporre al Consiglio comunale, cui è ascrivita la competenza, la presente proposta di approvazione Piano di emergenza comunale di protezione civile;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile di settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n.23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

-che con deliberazione sindacale n.297 del 9 maggio 2022, si è proceduto, con decorrenza 10 maggio 2022, alla nomina dei responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2 "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo si affidavano al Segretario: "Servizio Polizia municipale e protezione civile", "Ufficio trasparenza anticorruzione e controllo atti amministrativi", "Servizio urbanistica abusivismo servizi a rete", "Ufficio contratti relazioni sindacali e partecipazioni societarie" e " Servizio affari legali e contenzioso";

-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, si procedeva all'assegnazione e/o riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente anno 2022;

-con determinazione sindacale n. 727 del 31 ottobre 2023, si è provveduto, con decorrenza dal 1 novembre 2023, alla nomina del Responsabile di posizione organizzativa del settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente";

VISTO e richiamato l'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di approvare, di conseguenza il Piano di Emergenza Comunale e di protezione Civile del Comune di Alia, che in allegato alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3-di dare atto che il Piano di Emergenza Comunale e di protezione Civile è composto dalla seguente documentazione tecnica:

1. Piano generale protezione civile ALIA relazione generale;
2. Allegato A - Manuale operativo sintetico;
3. Allegato B - Aree di emergenza e punti di raccolta;
4. Allegato C - Schema a blocchi del modello di gestione;
5. Allegato D - Linee Guida Scuole Istituti comprensivi per la gestione dell'emergenza in caso di Sisma;
6. Allegato E - Planimetria con indicazione delle strutture di interesse, di rilevanza di accoglienza;
7. Allegato F - Planimetria viabilità interna principale e via di fuga;

4-di dare atto che il presente provvedimento non comportando oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è richiesto, il parere del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

5-di trasmettere copia del presente atto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Palermo;

6-di inviare il suddetto Piano altresì, in formato digitale al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Stazione dei Carabinieri di Alia, Al Corpo Forestale dello Stato, all' ASP n.6 -Distretto di Palermo e Croce Rossa Italiana;

7-di dare atto:

-che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Settore 3 e il Responsabile del servizio comunale di Protezione civile dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione,

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

8-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12- comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Alia, 19 settembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PROTEZIONE CIVILE
Sig. Antonino CIRINCIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
Ing. Angelo CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 19-09-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ING.ANGELO CASTIGLIONE

Il Presidente, in prosecuzione (ore 19:34) passa alla trattazione dell'argomento posto al n.10 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto. Dà una sintetica lettura della proposta ed invita, quindi, il Sindaco ad esporre l'argomento.

Il Sindaco, ottenuta la parola dà chiarimenti come da documentazione agli atti. Fa presente che l'Amministrazione appena insediata, ha prestato particolare attenzione alle misure in materia di sicurezza. Ricorda, al riguardo, le sollecitazioni fatte all'Amministrazione Felice Guglielmo per adottare tutte quelle misure necessarie a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e, nello specifico, il Documento Valutazione Rischi (DVR), la cui predisposizione ed adozione è obbligatoria per l'Ente. Fa presente che in tre anni di amministrazione si è riusciti ad allineare il Comune da un punto di vista amministrativo e contabile. A tal proposito cita il Piano delle Farmacie.

/Nel corso della trattazione del punto, alle ore 19:40 si allontana dall'aula il consigliere Miceli L. P. Presenti 5/. Comunica che la Giunta municipale ha già approvato lo schema del Piano di Emergenza di Protezione civile, stasera sottoposto alla disamina del Consiglio comunale, cui è ascritta la competenza nell'approvare il Piano per tutta la Comunità aliese.

Ritiene che l'adozione del Piano di emergenza comunale di Protezione civile è un atto di responsabilità. Descrive le funzioni del Centro Operativo Comunale (COC) e i suoi adempimenti; precisa che, il Sindaco è Autorità comunale di Protezione civile, pertanto, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del proprio territorio comunale, si avvale del COC per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza, compresa quella alla popolazione. Riferisce, che la creazione del gruppo di protezione civile ha consentito di fruire e di godere di alcuni benefici, per esempio il modulo antincendio che è collegato all'acquisto dell'autobotte. /Alle ore 19:46 rientra in aula il consigliere Miceli Presenti 6/. Ripercorre l'iter amministrativo che ha consentito all'Ente di dotarsi dell'autobotte, posta al servizio della Protezione civile. A tal proposito rappresenta che, tra gli obblighi del Comune per ottenere il contributo finalizzato all'acquisto del mezzo (autobotte), vi è quello di aggiornare il Piano di Protezione civile, pena la restituzione del finanziamento. Pertanto, è motivo di orgoglio sottoporre all'approvazione del Consiglio il Piano di Emergenza comunale di Protezione civile. Per tali ragioni, ritiene irresponsabile il comportamento tenuto dal Consigliere indipendente, di cui si dispiace rilevarne l'assenza, e al contempo ritiene irresponsabile anche quello del gruppo di minoranza, per le conseguenze derivati dalla mancata approvazione del Piano sull'intera Comunità aliese. Ribadisce la necessità dell'approvazione del Piano di Emergenza comunale di Protezione civile poiché protegge in termini di sicurezza la Cittadinanza. Infine, assume l'impegno di organizzare una Assemblea pubblica all'aperto per spiegare alla cittadinanza il Piano, le vie di fuga da utilizzare in caso di calamità e tutti i comportamenti da tenere in situazioni di emergenza.

Il Presidente, in merito ai precedenti interventi in ordine alla convocazione in sessione urgente del Consiglio, comunica che provvederà a quanto di competenza, ogni qualvolta si presenterà la necessità e l'urgenza di procedere.

Il Consigliere Di Natale, chiesta e ottenuta la parola, si ritiene orgogliosa di approvare il Piano di Emergenza di Protezione civile. Comunica che il Sindaco l'ha anticipata in merito all'incontro di divulgazione per illustrare il Piano alla Cittadinanza.

Il Presidente verificato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esaurita la fase della discussione, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Fucarino, Di Prima e Di Natale). Consiglieri in carica 12. Presenti 6. Assenti 6 (Fatta, Gattuso, Bossolo, Tripi, Siragusa e Miceli A.). Votanti 6. Voti favorevoli 6 unanimi. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. **Pertanto**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Piano di Emergenza comunale di Protezione civile", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del vigente testo unico degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche, dal Responsabile del Settore 3 “Infrastrutture territorio ed ambiente”, ing. Angelo Castiglione;
Visto il vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
Visto lo Statuto comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione Piano di Emergenza comunale di Protezione civile”, di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l’art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44; **Procedutosi** a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l’assistenza degli scrutatori prima nominati (Fucarino, Di Prima e Di Natale). Consiglieri in carica 12. Presenti 6. Assenti 6 (Fatta, Gattuso, Bossolo, Tripi, Siragusa e Miceli A.). Votanti 6. Voti favorevoli 6 unanimi. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. **Pertanto**,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all’ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n.07 pagine e n. 07 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola DI NATALE	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. ssa Maria Grazia MINNUTO

=====

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Maria Grazia MINNUTO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2024 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Maria Grazia MINNUTO